



# Italia Paese per viaggiatori

L'Italia si promuove all'estero come Paese per viaggiatori con musica, letteratura, moda, design e alta cucina, in un fitto calendario di eventi che si svolgeranno nei dieci mercati prioritari, di lungo raggio. L'iniziativa, messa in campo da Enit, Mibact e Farnesina, è stata presentata ai tour operator internazionali, alla stampa estera e a rappresentanti del corpo diplomatico nella suggestiva Lanterna di Fuksas a Roma **di TiCo**

**L'**Enit, insieme a Ice, ambasciate, Camere di commercio, Mae e Mibact, sarà capofila di 65 eventi già programmati in tutto il mondo. Già da qualche anno il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha avviato una strategia integrata di promozione del nostro Paese denominata "Vivere all'Italiana", con l'obiettivo di esportare – attraverso la rete diplomatico-consolare e gli Istituti Italiani di Cultura – l'immagine di un Paese che sposa i punti di forza tradizionali (patrimonio artistico e culturale) con l'innovazione, la capacità tecnologica e la qualità del Made in Italy.

**Investire sulla promozione turistica**  
A tal fine, in collaborazione con le diver-

se Regioni italiane sono state organizzate la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (in due anni 2400 iniziative in 110 Paesi) e la Giornata mondiale del Design (160 eventi svoltisi in contemporanea in 230 città). A ricordarlo, nel corso del suo intervento, **Manlio Di Stefano**, sottosegretario degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. «Sono già in atto una serie di importanti iniziative promozionali nell'ambito del protocollo di intesa per la valorizzazione dell'immagine dell'Italia all'estero sottoscritto con Mibact, ministero dello Sviluppo economico e presidenza del Consiglio dei Ministri e in collaborazione con Regioni, Camere di commercio ed Enit», ci fa sapere. «Abbiamo messo a punto un fitto calendario di eventi in quei mercati prioritari,

Lanterna di Fuksas durante conferenza stampa





Manlio Di Stefano,  
sottosegretario durante  
l'intervento

di lungo raggio, quali Usa, Canada, Giappone, India, Cina, Sudafrica, Brasile, Cile, Argentina e Messico per comunicare quegli aspetti vincenti grazie ai quali l'Italia continua ad essere tra i primi cinque Paesi più visitati al mondo».

### Turismo: nuove opportunità lavorative

Le cifre diffuse da Enit lo confermano con 58,7 milioni di viaggiatori stranieri nel 2017, +11,8% sull'anno precedente, che è pure il maggiore incremento tra le destinazioni mondiali. Il turismo rappresenta il 13% del Pil, pari ad oltre 223 miliardi di euro, con un impatto sul numero degli occupati pari a 3,4 milioni di posti di lavoro, direttamente o indirettamente generati lo scorso anno. «Con questa consapevolezza», dichiara il Sottosegretario, «il Governo intende scommettere con decisione sulla promozione turistica, con particolare sforzo verso le regioni del Sud Italia, per offrire nuove opportunità lavorative soprattutto alle nuove generazioni. L'obiettivo è rendere attrattivo tutto il territorio, da Aosta a Sciacca, le cui eccellenze possono così diventare attrazione per il turismo d'ingresso. E l'Enit ha il compito di coordinare la rete consolare e delle ambasciate. «Insieme alle Regioni abbiamo fatto un grande lavoro per valorizzare all'estero questo museo diffuso che è l'Italia» aggiunge il presidente di ENIT, **Evelina Christillin**, «e vogliamo continuare in questo senso anche perché

Il turismo sta vivendo un momento positivo con numeri in costante crescita». Dal monitoraggio svolto da Enit grazie alla propria rete di sedi all'estero, le prenotazioni dei viaggi organizzati verso il Belpaese, per l'estate 2018, sono in aumento anno su anno per il 74% dei tour operator, stabili per il 20%, in calo per il 6%. Il bilancio di questa stagione, quindi, si prospetta con un altro segno più negli arrivi dei visitatori europei ed extra-europei. «L'Italia del buon cibo continua a piacere all'estero e lo testimonia anche il successo della campagna di comunicazione *Extraordinary Italian Taste* che ha avuto 960 milioni di visualizzazioni stimate», ha ricordato Christillin.



Evelina Christillin,  
presidente ENIT